

Esente da imposte di bollo in riferimento al decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n.460.

Atto costitutivo dell'associazione ONLUS

In data 7 gennaio 2009 a Novara Viale Piazza d'armi 1
si sono riuniti i seguenti sigg:

Roberto TOSO nato a Biella il 06 marzo 1974
residente a Mongrando (BI) in via La Marmora 68
cittadino_ ITALIANO codice fiscale TSORRT74C06A859R.

Carlo CISARI nato a Borgo Lavezzaro (NO) il 6 luglio 1950
residente a Novara in via Manzoni 46
cittadino_ITALIANO_ codicefiscale_ CSRCLR50LO6B016Y.

Antonella SARTORE nata a Borgosesia (VC) il_15/11/1964
residente a Novara in via Vivaldi 46
cittadina ITALIANA codice fiscale SRTNNL64S55B041M.

Lucia MAFFEO nata a Milano il 17 marzo1961
residente a Novara in via Cristoforo Colombo 18 B
cittadina ITALIANA_ codice fiscale_ MFFLCU61C57F205I.

Sarah ARIATTI_ nata a Novara il_27 ottobre 1972
residente a Novara in corso XXIII 268
Cittadina ITALIANA_ codice fiscale_ RTTSRH72R67F952E.

Angelo MELLA_ nato a Novara il_ 8 agosto 1934
residente a Novara in corso della Vittoria 24 _
cittadino _ITALIANO codice fiscale_ MLLNGL34MO8F952A.

Giuse CAVALLINI nato a Novara il_31 gennaio 1973
residente a Fara Novarese in via Cesare Battisti 38
cittadino ITALIANA codice fiscale CVLGS173A71F952Q

Alberto SFENOPO nato a Novara il 22 agosto 1967
residente a Trecate in via Verra 3
cittadino ITALIANO codice fiscale SFNLRT67M22F952C

Maurilio MASSARA nato a Oleggio (NO) il 31 marzo 1962
residente a Oleggio in via del Moro 85
Cittadino ITALIANO codice fiscale MSSMRL62C31G019D

Giovanni SGUAZZINI VISCONTINI nato a Novara il 25 gennaio 1956
residente a Novara in via dei Partigiani 2 B
cittadino ITALIANO codice fiscale SGZGMN56A25F952B

Diego BERTINOTTI_nato a Novara_il 22 dicembre 1974
residente a Novara – via Megolo 4
cittadino ITALIANO codice fiscale BRTDGI74T22F952F.

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 - È costituita fra i suddetti componenti l'associazione Onlus costituita ai sensi del decreto legislativo N°460 del 1997, articolo 10 e successive modifiche, avente la seguente denominazione: "A.N.C.O.R.A" Associazione No-profit per la Costruzione Orientata al Reinserimento e l'Autonomia.

ART. 2 -L'associazione ha sede in
NOVARA – presso l'unità spinale A.O.U. maggiore della carità in viale piazza d'armi 1.

ART. 3 - L'associazione ha come scopo di supportare l'istituzione dell'Unità Spinale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore di Novara, rifacendosi alle linee guida elaborate dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Paraplegici) realizzando le attività legate alla ricerca di soluzioni relative ai problemi di cura, riabilitazione, reinserimento sociale, familiare, lavorativo e scolastico delle persone con disabilità.

A tal scopo, il servizio primario offerto dall'associazione, avviene mediante l'organizzazione di servizi di accompagnamento e/o trasporto con mezzi idonei ed attrezzati ad accogliere persone disabili (es. trasferimenti da e presso l'Unità Spinale per permessi del week-end di pazienti che trascorrono giorni presso il loro domicilio, per effettuare terapie di day-hospital o attività di addestramento all'autonomia per l'utilizzo di mezzi adattati, trasporto presso associazioni per il reinserimento sportivo, trasporto degli associati nel ricovero e post ricovero in centri commerciali, visite in centro città e presso uffici utili, testando così l'autonomia del soggetto in seguito all'acquisizione della disabilità, trasporti per terapie e visite ecc.).Il servizio è supportato anche mediante l'attivazione di "punti informativi" sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno per coloro necessitano di ulteriori dettagli ed informazioni.

ART. 4 - L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 - L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 6 - I componenti stabiliscono che, per il primo mandato *triennale*, il Consiglio Direttivo sia composto da *nove* membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig. Roberto TOSO Presidente;

Sig. Alberto SFENOPO Vice-Presidente;

Sig. Diego BERTINOTTI Segretario;

Sigg. Lucia MAFFEO, Sarah ARIATTI; Antonella SARTORE; Giuse CAVALLINI, Angelo MELLA, consiglieri;

Sig. Carlo CISARI, consigliere-presidente onorario.

Sig. Maurilio MASSARA, socio onorario;

Sig. Giovanni SGUAZZINI VISCONTINI, socio onorario;

ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Sarah ARIATTI _____

Diego BERTINOTTI _____

Giuse CAVALLINI _____

Carlo CISARI _____

Lucia MAFFEO _____

Angelo MELLA _____

Antonella SARTORE _____

Alberto SFENOPO _____

Roberto TOSO _____

Maurilio MASSARA _____

Giovanni SGUAZZINI VISCONTINI _____

Esente da imposte di bollo in riferimento al decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n.460.

Statuto della associazione ONLUS

ART. 1 - L' Associazione Onlus "A.N.C.O.R.A" Associazione No-profit Costruzione Orientata Reinserimento e Autonomia più avanti chiamata per brevità associazione, con sede in NOVARA – viale Piazza d'armi 1, costituita ai sensi del decreto legislativo n.460 del 1997, articolo 10 e successive modifiche, persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale.

ART. 2 - L'associazione è apolitica ed apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto della associazione), i quali svolgono la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti organi sociali (Presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere ecc.) vengono attribuite dal rispettivo organo. Tutti i membri di organi sociali devono essere soci.

ART. 3 - - L'associazione ha come scopo di supportare l'istituzione dell'Unità Spinale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore di Novara, rifacendosi alle linee guida elaborate dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Paraplegici) realizzando le attività legate alla ricerca di soluzioni relative ai problemi di cura, riabilitazione, reinserimento sociale, familiare, lavorativo e scolastico delle persone con disabilità.

A tal scopo, il servizio primario offerto dall'associazione, avviene mediante l'organizzazione di servizi di accompagnamento e/o trasporto con mezzi idonei ed attrezzati ad accogliere persone disabili (es. trasferimenti da e presso l'Unità Spinale per permessi del week-end di pazienti che trascorrono giorni presso il loro domicilio, per effettuare terapie di day-hospital o attività di addestramento all'autonomia per l'utilizzo di mezzi adattati, trasporto presso associazioni per il reinserimento sportivo, trasporto degli associati nel ricovero e post ricovero in centri commerciali, visite in centro città e presso uffici utili, testando così l'autonomia del soggetto in seguito all'acquisizione della disabilità, trasporti per terapie e visite ecc.).Il servizio è supportato anche mediante l'attivazione di "punti informativi" sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno per coloro necessitano di ulteriori dettagli ed informazioni.

ART. 4 - Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'associazione realizza i seguenti interventi:

- supportare e favorire percorsi di formazione ed aggiornamento professionale relative alle attività connesse dell'associazione;
- avviamento di attività sportive in fase di rieducazione in forma promozionale e con l'avvio di corsi di addestramento;
- organizzazione del tempo libero finalizzato al reinserimento sociale;

- promozione di stages sull'addestramento all'autonomia personale, sulla conoscenza dei diversi strumenti o ausili adatti per ricercarla e ottenerla e facilitare la riacquisizione della propria identità;
- diffusione delle informazioni sulla legislazione e relativa consulenza in materia di diritti ed agevolazioni previste in favore delle persone disabili.
- diffusione delle informazioni sulla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e sulle soluzioni tecniche atte a favorire il rientro nel proprio contesto abitativo, lavorativo o scolastico;
- la raccolta e la diffusione di informazioni sull'accessibilità turistica;
- la realizzazione di iniziative di ricerca sul reinserimento sociale, familiare, scolastico e lavorativo partendo da uno studio sulle realtà esistenti e monitorando le stesse nel tempo;
- la realizzazione di corsi per l'individuazione di percorsi lavorativi e/o formativi personalizzati anche instaurando rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati;
- la pubblicazione e diffusione di un bollettino informativo e di pubblicazioni finalizzate a diffondere una corretta cultura riabilitativa;
- supporto a progetti di ricerca di base e clinica sulle lesioni del midollo spinale e sulle attività connesse alle problematiche delle persone con lesione midollare;
- promozione di attività di sensibilizzazione e/o prevenzione, specie nelle fasce adolescenziali e giovanili, in accordo specialmente con le autorità scolastiche;
- promozione di attività di autofinanziamento finalizzate al reperimento di risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi preposti;
- lo svolgimento di ogni attività connessa per il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'attività di cui ai punti precedenti potranno essere svolte anche attraverso la realizzazione di punti informativi localizzati all'interno e/o all'esterno delle strutture dell'Azienda Ospedaliera Maggiore di Novara.

Per ognuno di questi ambiti l'associazione intende attivare contatti e collaborazioni con enti, associazioni e privati.

SOCI

ART. 5 - Possono far parte dell'associazione, in numero illimitato, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati. La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'associazione.

Il Consiglio direttivo si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'associazione. I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 6 - La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni;
- espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione.

ART. 7 - Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

ART. 8 - La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

ART. 9 - Gli aderenti dell'associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro, dipendente o autonomo. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

ORGANI SOCIALI

ART. 10 - Sono organi di partecipazione democratica e direzione dell'associazione:

- Assemblea generale degli iscritti;
- Consiglio direttivo;
- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;

ART. 11 - L'assemblea generale degli iscritti può essere ordinaria o straordinaria.

Il consiglio deve convocare l'assemblea ordinaria dei soci almeno una volta l'anno entro il trenta Aprile, altre assemblee possono essere convocato quando ritenuto necessario.

L'assemblea ordinaria o straordinaria, inoltre, deve essere convocata qualora ne faccia richiesta scritta almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

La convocazione avviene tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, da inviare ad ogni iscritto almeno sette giorni prima.

ART. 12 - L'assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal presidente del Consiglio direttivo e in caso di sua assenza dal vice-presidente. Nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente. Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

ART.13 - L'assemblea può essere sia ordinaria che straordinaria. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza semplice sulle questioni poste all'ordine del giorno. L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto.

Qualora si debba decidere per lo scioglimento della associazione il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'assemblea straordinaria e sarà necessaria la seguente maggioranza favorevole: almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti. Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto.

Ogni socio ha diritto ad un voto. E' ammessa *una sola* delega per ciascun socio.

ART.14 - L'assemblea ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione e in particolare:

- nomina (o sostituzione) degli organi sociali;
- approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi, delle relazioni annuali del consiglio direttivo;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- redazione- modifica- revoca di regolamenti interni;
- deliberazione su ricorso presentato da un socio che è stato espulso: la deliberazione dell'assemblea è inappellabile;

ART. 15 - Le variazioni dello Statuto devono essere approvate da un'assemblea straordinaria.

ART. 16 - Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

ART. 17 - Il Consiglio direttivo è formato da 3 (tre) a 9 (nove) membri e si riunisce di norma una volta al mese. Il Consiglio direttivo dura in carica per un *triennio* e può venire rieletto.

Il primo Consiglio Direttivo regolarmente convocato elegge al suo interno:

- IL PRESIDENTE;
- L VICE PRESIDENTE;
- IL SEGRETARIO;

In caso di recesso o dimissioni di un Consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione cooptando il primo dei non eletti fino alla sostituzione definitiva.

Qualora per qualunque causa venga a cessare dalla carica la maggioranza del Consiglio, dovrà essere tempestivamente convocata l'Assemblea dei soci a cura di un numero non inferiore a tre dei Consiglieri rimasti in carica.

L'Assemblea dovrà decidere dei posti resisi vacanti nominando un nuovo Consiglio Direttivo.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono assistere, senza diritto di voto, rappresentanti di associazioni di disabili e/o di operatori professionali e/o altre personalità individuate dal Consiglio Direttivo per il perseguimento degli obiettivi dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di presidente onorario fra i soci che meglio rappresentano la continuità e la specificità delle finalità dell'Associazione.

Il presidente onorario può non far parte del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo può nominare dei soci Onorari, che possono non far parte del Direttivo ma collaborano attivamente supportando l'associazione senza avere altresì alcun vincolo decisionale.

ART. 18 - Compiti del Consiglio direttivo sono tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di ordinaria amministrazione. In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio direttivo:

- eseguire le delibere dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

ART. 19 - I compiti principali del presidente sono:

- rappresentare l'associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- deliberare spese in nome e per conto dell'associazione al di fuori di quanto stabilito dall'assemblea e dal Consiglio direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'Assemblea ordinaria;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'assemblea dei soci o del Consiglio direttivo o di altro organo dell'associazione;
- è legittimato, previa autorizzazione del comitato direttivo, ad instaurare rapporti con istituti bancari, postali e finanziari in genere, rapporti professionali con consulenti esterni, firmare contratti, stipulare convenzioni tra l'associazione ed altri enti o soggetti ed assumere in genere obbligazioni a nome e per conto dell'associazione;

- è autorizzato a eseguire incassi di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciando quietanze liberatorie;
- studiare e promuovere le varie iniziative, atte a realizzare gli scopi dell'associazione ed a diffonderne le attività;
- decidere i provvedimenti d'urgenza con successiva ratifica da parte del comitato direttivo;

Nel caso di assenza e/o impossibilità temporanea a svolgere i compiti da parte del Presidente gli stessi sono svolti dal Vice Presidente

ART. 20 - Il Segretario ha i seguenti compiti:

- è responsabile della redazione dei verbali delle riunioni dell'assemblea del Consiglio Direttivo;
- cura la tenuta del registro dei soci;
- coordina l'attività della segreteria operativa, dei collaboratori ed eventualmente del personale;
- è responsabile dell'amministrazione economica dell'Associazione;
- coadiuva il Presidente ed il Comitato Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.
- ha la facoltà della firma sociale.

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

ART. 21 - Le entrate della associazione sono costituite da:

- contributi dei soci;
- contributi di privati;
- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni o lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:

- beni mobili e immobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

ART. 22 - L'esercizio sociale della associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo presenta annualmente entro il trenta Aprile all'Assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede della organizzazione sette giorni prima della convocazione dell'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

ART. 23 - Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita della associazione.

ATTIVITA' SECONDARIE

ART. 24 - L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di auto-finanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività economiche marginali di cui al D.M. del 25/5/1995.

DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 25 - La durata dell'Associazione è illimitata ed essa non potrà sciogliersi che per decisione di una assemblea straordinaria appositamente convocata dal Consiglio direttivo la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, a favore di organizzazioni di volontariato che operino in identico o analogo settore. L'assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci.

NORME RESIDUALI

ART. 26 - Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti decide l'assemblea ai sensi delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

| | |
|-------------------------------|-------|
| Sarah ARIATTI | _____ |
| Diego BERTINOTTI | _____ |
| Giuse CAVALLINI | _____ |
| Carlo CISARI | _____ |
| Lucia MAFFEO | _____ |
| Angelo MELLA | _____ |
| Antonella SARTORE | _____ |
| Alberto SFENOPO | _____ |
| Roberto TOSO | _____ |
| Maurilio MASSARA | _____ |
| Giovanni SGUAZZINI VISCONTINI | _____ |